

COMUNE DI ITALA

Gruppo Consiliare "Per il futuro di Itala"

8019
13-07-08

Itala, li 13-07-08

AL SIGNOR SINDACO
COMUNE DI
ITALA

I sottoscritti Consiglieri Comunale del Gruppo "Per il futuro di Itala" presentano la seguente

INTERROGAZIONE

Premesso che con delibera n. 94 del 18/11/2008 la Giunta Municipale ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione di una condotta fognaria tra c.da Ammendoletto ed il depuratore sito in Guidomandri;

che per la realizzazione del progetto era previsto un finanziamento presso la Cassa DD PP ovvero della regione siciliana;

che il passaggio nel territorio di Guidomandri del Comune di Scaletta era stato previsto quale contropartita della concessione del sovrapieno delle acque dell'acquedotto comunale di Itala centro;

che il Consiglio Comunale ha approvato la richiesta del mutuo alla Cassa DD PP;

che nelle more il Comune di Scaletta ha realizzato sul territorio di Itala la condotta idrica necessaria per trasferire nel proprio impianto l'acqua scaturente dal sovrapieno del serbatoio di Itala e sta già usufruendo dell'erogazione dell'acqua;

che l'allaccio della fognatura del comune di Itala, invece, non è stato realizzato ed i liquami si riversano costantemente nel tor-

rente, dal momento che non si è provveduto a mantenere funzionanti le pompe di sollevamento;

chiedono di conoscere

per quali motivi non è stato ancora ottenuto il finanziamento dell'opera visto che è stato preferito il finanziamento a spese del Comune presso la Cassa DD PP;

per quali motivi non si è attivata la manutenzione delle pompe di sollevamento dei liquami, lasciandoli sgorgare direttamente nel torrente Itala, con grave pregiudizio per la salute e l'igiene pubblica, tenuto conto che le acque del torrente pervengono alla frazione Marina, sono utilizzate per l'irrigazione e che la vasca di liquami a cielo aperto di fatto realizzatasi nel torrente, in zona limitrofa alle abitazioni della frazione Borgo, costituisce una grave minaccia di infezioni per gli abitanti;

per quali motivi il Sindaco, quale massima autorità locale in materia sanitaria, non ha attivato tutte le azioni per eliminare la grave minaccia all'igiene ed alla salute pubblica, perseguendo, ove ve ne siano, i responsabili delle gravi inadempienze;

Si chiede risposta scritta.

I CONSIGLIERI

Provenza J. J. J. J. J.
Berlinghieri S. S. S. S. S.
C. C. C. C. C.